Il quadro delle detrazioni dopo la legge di Bilancio per il 2022

	Bonus giardini	Bonus ristrutturazioni	Bonus mobili	Bonus facciate	Ecobonus ordinario	Bonus barriere architettoniche	Sismabonus ordinario	Ecobonus potenziato e interventi combinati	Superbonus
DETRAZIONE %	36%	50%	50%	60%	65% / 50%	75%	50-70-75-80-85%	70-75-80-85%	110%
SPESA MASSIMA PER UNITÀ IMMOBILIARE In euro	5.000	96.000	10.000 *5.000 euro per gli acquisti effettuati nel 2023 e 2024*	Non previsto	DA 23.077 – A 153.846 *In base al tipo di lavori*	30.000 40.000 50.000 *In base al tipo di edificio*	96.000	40.000 – 136.000 *In base al tipo di lavori*	DA 15.000 – A 96.000 *In base al tipo di lavori e di edificio*
RECUPERO ANNI	10	10	10	10	10	5	5	10	4
SCADENZA	30 DIC **2024**	30 DIC **2024**	30 DIC **2024**	30 DIC **2022**	30 DIC **2024**	30 DIC **2022**	30 DIC **2024**	30 DIC **2024**	30 GIU **2022*** / 30 DIC **2025****
IMMOBILI AGEVOLATI	**Immobili residenziali**	**Immobili residenziali**	**Immobili residenziali**	**Edifici esistenti**	**Edifici esistenti**	**Edifici esistenti**	**Immobili residenziali e per attività produttive**	**Edifici condominiali**	**Immobili residenziali con alcune eccezioni*** **
INTERVENTI AGEVOLATI	Sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi. Realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. L'intervento non deve essere abbinato ad altre detrazioni edilizie	Interventi indicati all'articolo 16-bis del Tuir, che cita tutti i lavori di recupero edilizio (la manutenzione ordinaria, se eseguita da sola, è agevolata solo su parti comuni condominiali) e altri interventi a prescindere dalla categoria edilizia (prevenzione atti illeciti, risparmio energetico, prevenzione infortuni domestici, rimozione amianto, superamento barriere architettoniche, ecc.). Agevolata anche la costruzione o acquisto di box auto pertinenziali. Agevolato anche l'acquisto di abitazioni in fabbricati interamente ristrutturati, solo sul 25% del prezzo	Agevolato l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, E per lavatrici, lavasciugatrici e lavastoviglie, F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica (classificazione modifica dalla manovra 2022). L'acquirente deve anche beneficiare della detrazione del 50% sul recupero edilizio o sismabonus per lavori almeno di manutenzione straordinaria	Recupero o restauro della facciata esterna, compresa tinteggiatura e/o pulitura. I lavori devono riguardare le strutture opache della facciata, compresi balconi, ornamenti e fregi. L'immobile deve essere in zona urbanistica A o B (Dm 1444/1968). Se l'intervento è influente dal punto di vista termico o interessa più del 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda totale dell'edificio va eseguita la coibentazione con i relativi adempimenti come da ecobonus ordinario (pratica Enea e, per lavori iniziati dal 6/10/2020, congruità delle spese)	Agevolati, tra gli altri, sostituzione di finestre comprensive di infissi (50%); sostituzione anche parziale di impianti di riscaldamento con impianti dotati di caldaia a condensazione (50%) o caldaia a condensazione in classe A+ e con sistema di termoregolazione evoluto (65%); installazione di pannelli solari per l'acqua calda (65%); strutture isolanti opache verticali od orizzontali (65%); schermature solari (50%); domotica (65%). Sempre richiesti requisiti energetici e pratica Enea	Interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche. La detrazione spetta anche per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche. In caso di sostituzione dell'impianto, spetta per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito. Vanno rispettati i requisiti previsti dal decreto del ministro dei Lavori pubblici del 14 giugno 1989, n. 236 in materia di accessibilità degli edifici	Agevolate le misure antisismiche e le opere di messa in sicurezza statica nelle zone sismiche 1, 2 e 3. La percentuale di detrazione aumenta se si migliora la sicurezza di una o due classi di rischio sismico su singole unità immobiliari (70 o 80%) o su edifici condominiali (75 o 85%). Previsto anche il sismabonus acquisti (75 o 85%) per chi acquista immobili demoliti e ricostruiti da imprese con miglioramento di una o due classi di rischio sismico. Necessaria asseverazione antisismica	Riqualificazione energetica di parti comuni che interessi più del 25% dell'involucro (bonus 70%, spesa di 40.000 euro moltiplicata il numero di unità immobiliari). Interventi volti a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva rispettando determinati parametri (75%). Se i lavori precedenti si combinano a misure antisismiche su edifici in zona sismica 1, 2 o 3: detrazione 80 o 85% con miglioramento di una o due classi di rischio sismico su spesa di 136.000 euro per il numero di unità. Sempre necessaria pratica Enea e, per i lavori combinati, anche asseverazione antisismica	Interventi trainanti di miglioramento energetico (isolamento termico e sostituzione impianti termici) e relativi lavori trainati (fotovoltaico, colonnine di ricarica, abbattimento barriere architettoniche, lavori agevolati da ecobonus ordinario es. cambio finestre). Va migliorata l'efficienza di due classi energetiche. dell'edificio o singola unità indipendente. Interventi trainati di riduzione del rischio sismico e lavori trainati (fotovoltaico, abbattimento barriere architettoniche). Non occorre documentare miglioramento di classe di rischio sismico
CESSIONE O SCONTO IN FATTURA	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO
ASSEVERAZIONE DI CONGRUITÀ DELLE SPESE E VISTO DI CONFORMITÀ IN CASO DI CESSIONE	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	SÌ / NO	*Asseverazione su spese e requisiti sempre richiesta anche per uso diretto*

(*) Per unità monofamiliari e unità indip.,con possibilità di arrivare al 31/12/2022 se al 30/06 è eseguito almeno il 30% dell'intervento. (**) Per condomìni e edifici da 2 a 4 unità, con detrazione 110% fino al 2023, poi 70% nel 2024 e 65% nel 2025. (***) Gli immobili non residenziali hanno il 110% solo in caso di intervento su un condominio con più del 50% di superficie abitativa e solo per le spese relative a parti comuni. Agevolati immobili di qualsiasi tipo per interventi eseguiti da soggetti del Terzo settore.

- Per i lavori indicati alle lettere a) e b) dell'articolo 16-bis del Tuir (interventi edilizi almeno di manutenzione straordinaria su singole unità o anche di manutenzione ordinaria su parti comuni). Dal 2022 possibile anche per la lettera d): costruzione o acquisto di box auto pertinenziale
- Tranne i lavori in edilizia libera e quelli di importo complessivo non superiore a 10.000 euro